



# APP. LOG-2401

## SERVIZIO DI TRASLOCHI E FACCHINAGGIO PER L'UNIVERSITÀ DI VERONA

**IMPORTO BIENNALE A BASE DI GARA € 274.000,00 IVA ESCLUSA**

*(Oneri per la sicurezza per rischi interferenti pari a euro 722,00)*

**OPZIONI € 46.000,00 IVA ESCLUSA**

*(Oneri per la sicurezza per rischi interferenti pari a € 0,00)*

**RINNOVO CONTRATTO € 274.000,00 IVA ESCLUSA**

*(Oneri per la sicurezza per rischi interferenti pari a € 722,00)*

**RINNOVO OPZIONI € 46.000,00 IVA ESCLUSA**

*(Oneri per la sicurezza per rischi interferenti pari a € 0,00)*

**IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO DELL'APPALTO € 640.000,00 IVA ESCLUSA**

*(Oneri per la sicurezza per rischi interferenti pari a € 1.444,00)*

<h1>CAPITOLATO SPECIALE</h1>
------------------------------

## INDICE

<b>ART. 1.</b>	<b>OGGETTO DEL SERVIZIO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2.</b>	<b>DURATA DELL'APPALTO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3.</b>	<b>AMMONTARE DELL'APPALTO E OPZIONI .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4.</b>	<b>REVISIONE DEI PREZZI.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 5.</b>	<b>ELENCO EDIFICI .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 6.</b>	<b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 7.</b>	<b>SERVIZIO DI PRESIDIO FISSO .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 8.</b>	<b>SERVIZIO POSTA.....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 9.</b>	<b>OPZIONE A CHIAMATA EXTRA CANONE.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 10.</b>	<b>CORRISPETTIVI PER LE VARIE TIPOLOGIE DI PRESTAZIONE .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 11.</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 12.</b>	<b>CLAUSOLA SOCIALE .....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 13.</b>	<b>PERSONALE DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 14.</b>	<b>DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 15.</b>	<b>GESTIONE MATERIALI DI SCARTO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 16.</b>	<b>VERIFICHE E CONTROLLI.....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 17.</b>	<b>ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE .....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 18.</b>	<b>APPALTATORE E SUO DOMICILIO – SUPERVISORE.....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 19.</b>	<b>CONTINUITA' NEL SERVIZIO .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 20.</b>	<b>OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 21.</b>	<b>OBBLIGHI DERIVANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 22.</b>	<b>SICUREZZA SUL LAVORO .....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 23.</b>	<b>GARANZIA DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE .....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 24.</b>	<b>FATTURAZIONE E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 25.</b>	<b>PENALI .....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 26.</b>	<b>SUBAPPALTO .....</b>	<b>19</b>
<b>ART. 27.</b>	<b>RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>19</b>
<b>ART. 28.</b>	<b>RECESSO .....</b>	<b>19</b>
<b>ART. 29.</b>	<b>TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....</b>	<b>19</b>
<b>ART. 30.</b>	<b>RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE.....</b>	<b>20</b>

## **ART. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di facchinaggio, trasporto e traslochi all'interno delle strutture dell'Università di Verona, comprese quelle site fuori dalla provincia di Verona, e include anche il montaggio e lo smontaggio di arredi, pareti divisorie e piccole manutenzioni.

L'appalto comprende altresì il servizio di consegna e ritiro della posta interna (anche di scatole con materiale cancelleria, libri, ecc.) presso le sedi universitarie site nel comune di Verona, con frequenza giornaliera, e nelle sedi della provincia di Verona e di Vicenza, con frequenza settimanale, nonché quello della posta affrancata presso le Poste Italiane S.p.A.. Per il dettaglio del servizio posta si rinvia all'art. 8 del capitolato.

L'appalto include anche il servizio di deposito e custodia di beni in appositi spazi che garantiscano lo stoccaggio di almeno 150 pallet.

L'esecuzione dell'appalto, che dovrà essere effettuata mediante personale formato allo scopo e dotato di attrezzature, materiali e automezzi idonei, prevede un presidio fisso giornaliero (compensato a corpo) costituito da 2 unità di personale che dovranno assicurare una presenza complessiva di 80 ore settimanali (fatte salve le giornate festive infrasettimanali e i periodi di chiusura dell'Ateneo), 1 autocarro fino a 35 q.li, un'auto commerciale e un servizio di deposito.

Qualora si rendessero necessarie ulteriori prestazioni, la Stazione Appaltante potrà attivare l'opzione del servizio a chiamata di cui al successivo art. 9.

Ai sensi dell'art. 58, c. 1 del D.Lgs. 36/2023 (di seguito Codice), l'appalto è composto da un unico lotto trattandosi di un servizio che richiede la gestione unitaria a cura del medesimo appaltatore, al fine di raggiungere il risultato desiderato, garantendo la massima tempestività, efficacia, efficienza ed economicità, e produrre riflessi positivi in termini di ottimizzazione del servizio stesso.

## **ART. 2. DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto è di 24 (ventiquattro) mesi con eventuale rinnovo, a discrezione della Stazione Appaltante, fino ad un massimo di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi. Tale rinnovo sarà subordinato alle scelte della Stazione Appaltante, a una valutazione obiettiva del comportamento dell'Appaltatore e comunque al rispetto delle norme di legge. La Stazione Appaltante esercita tale facoltà di rinnovo comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.

L'esecuzione dell'appalto inizierà dalla data indicata nel contratto, presumibilmente dal 1° luglio 2024. La Stazione Appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale anche in pendenza della stipulazione del contratto, nei casi consentiti dall'art. 17 del Codice, e, in tal caso, l'esecuzione del servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio.

## **ART. 3. AMMONTARE DELL'APPALTO E OPZIONI**

L'importo del canone biennale a base di gara per il servizio di presidio fisso è pari a € 274.000,00 oltre IVA, di cui € 722,00 per oneri per la sicurezza per rischi interferenti (rif. DUVRI) ed € 148.080,00 per costi della manodopera.

I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 14 del Codice.

L'importo relativo alla manodopera è stato calcolato considerando la presenza di due operai per l'impiego cadauno di circa 4.000,00 ore di lavoro e prendendo a riferimento il costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi per la provincia di Verona nella tabella pubblicata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

A tali costi sono state aggiunte le spese stimate per i mezzi da utilizzare (compresi i costi di gestione), delle attrezzature, degli imballaggi, dei pallet, del deposito messo a disposizione; l'importo risultante è stato incrementato di una percentuale del 15% per le spese generali e del 10% per l'utile d'impresa. L'importo dell'appalto a canone deve ritenersi omnicomprensivo di tutti i costi (anche del carburante, degli eventuali pedaggi autostradali, ecc.) che l'operatore dovrà sostenere per il corretto espletamento del servizio.

#### **OPZIONI E RINNOVI:**

- 1) Facchinaggio/Trasloco a chiamata (art. 9): la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 1 lett. a) del Codice, qualora avesse necessità di ulteriore forza lavoro e/o di un autocarro fino a 35 q.li con operatore, si riserva di attivare tali prestazioni a misura per l'importo massimo biennale di € 46.000,00 oltre IVA.  
I corrispettivi per tali attività prevedono la tariffa oraria per unità operativa pari a € 23,00 oltre IVA e la tariffa oraria per l'autocarro con operatore pari a € 40,00 oltre IVA. Le tariffe devono ritenersi omnicomprensive di tutti i costi che l'appaltatore dovrà sostenere per il corretto espletamento dei servizi attivati.
- 2) Rinnovo contratto: il contratto potrà essere rinnovato per ulteriori 24 mesi, alle medesime condizioni del contratto originario, per l'importo pari a € 274.000,00 oltre IVA e, in tal caso, si intende rinnovata, alle medesime condizioni, l'opzione del Facchinaggio/Trasloco a chiamata di cui al precedente punto 1) per l'importo massimo biennale di € 46.000,00 oltre IVA.

Tenendo conto delle opzioni e rinnovi, l'importo massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice, è pari a € 640.000,00 oltre IVA.

### **ART. 4. REVISIONE DEI PREZZI**

Trascorsi 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto, è consentita la revisione dei prezzi ai sensi di quanto disposto dall'art. 60 del Codice alle seguenti condizioni:

- l'istanza dovrà pervenire tramite PEC entro e non oltre (termine decadenziale) 45 giorni dall'inizio di ciascun anno di validità del contratto e la stessa dovrà essere accompagnata da adeguata documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta;
- la revisione dei prezzi sarà consentita al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire;
- per il calcolo della revisione dei prezzi annuale si dovrà fare riferimento al medesimo mese dell'anno precedente e dell'anno corrente (ad es. per inizio contratto luglio 2024: revisione da luglio 2025 con riferimento lasso temporale luglio 2024 - luglio 2025);
- il procedimento di revisione dovrà essere portato a termine dalla Stazione Appaltante con un provvedimento espresso entro 90 giorni dalla ricezione dell'istanza di revisione e detto termine si intende interrotto qualora la Stazione Appaltante ritenesse di richiedere ulteriori chiarimenti e/o documentazione necessari per la sua definizione.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi del servizio si utilizzeranno gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

### **ART. 5. ELENCO EDIFICI**

Attualmente gli immobili e le aree interessati al servizio di cui al presente capitolato sono di seguito specificati raggruppati per zona di ubicazione. È facoltà della Stazione Appaltante modificare/integrare le sedi oggetto dell'appalto e in tal caso, qualora gli stessi siano ubicati nel territorio della provincia di Verona, non sono previsti corrispettivi aggiuntivi.

**POLO VERONETTA** | Comune di Verona, C.A.P. 37129

N° Edificio	Denominazione	Indirizzo
1A	Chiostro S. Francesco	Via S. Francesco, 22
1B	Emeroteca	Via S. Francesco, 22
2	Biblioteca "A. Frinzi"	Via S. Francesco, 20
3	Centrale Termica	Via S. Francesco, 20
4	Chiostro Porta Vittoria	Lungadige Porta Vittoria, 41
6 - 7	Polo Umanistico	Via S. Francesco, 22
9A - 9B	Polo Zanotto	Via S. Francesco, 22
10	Polo Zanotto	Viale dell'Università, 2
12	Mensa di Veronetta	Via S. Francesco, 22
13	Poterna Batteria Pellegrini	Viale dell'Università, 2
21	Palazzo di Economia	Via dell'Artigliere, 19
22	Palazzo Giuliani	Via dell'Artigliere, 8
26	Palazzo Zorzi	Lungadige Porta Vittoria, 17
50	Biblioteca Capitolare	Piazza Duomo, 19
94	Ufficio Via Campofiore	Via Campofiore, 19
94a	Associazioni Universitarie	Via Campofiore, 17/19
95	Asilo Nido	Via dell'Artigliere, 1
98	Edificio via Paradiso	Via Paradiso, 6
100	Ex Caserma Santa Marta	Via Cantarane, 24
101	Silos di Ponente	Via Cantarane, 24
104	Edificio Via San Cristoforo	Via San Cristoforo, 2

**POLO CITTADELLA** | Comune di Verona, C.A.P. 37122

N° Edificio	Denominazione	Indirizzo
70	Palazzo Ex Zitelle	Via Montanari, 9
75	Palazzo ex I.C.I.S.S.	Via SS. Trinità, 7

**POLO BORGO VENEZIA** | Comune di Verona, C.A.P. 37131

N° Edificio	Denominazione	Indirizzo
90	Palazzetto Gavagnin	Via Montelungo, 7
91	Edificio via Casorati	Via Casorati, 43

**POLO BORGO ROMA** | Comune di Verona, C.A.P. 37134

N° Edificio	Denominazione	Indirizzo
31A - 31B	Biologico	Strada Le Grazie, 8
32A - 32B	Biologico	Strada Le Grazie, 8
33	Biblioteca "Meneghetti"	Strada Le Grazie, 8
33	Foresteria	Strada Le Grazie, 8
36	Mensa di Borgo Roma	Strada Le Grazie, 8
69	Aula Studio	Strada Le Grazie, 8
41	Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina di Comunità - Farmacologia	P.le L. A. Scuro, 10
42	Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina di Comunità - Psicologia Medica	P.le L. A. Scuro, 10
51	Magazzini Generali	Via Santa Teresa, 12

61	Cà Vignal 1	Strada Le Grazie, 15
62	Cà Vignal 2	Strada Le Grazie, 15
63	Cà Vignal serra	Strada Le Grazie, 15
64	Cà Vignal 3 "Piramide"	Strada Le Grazie, 15
65	Cà Vignal camera di crescita	Strada Le Grazie, 15
67	Cà Vignal 3	Strada Le Grazie, 15
81	Lente Didattica	P.le L. A. Scuro, 10
82	Piastra Odontoiatrica	P.le L. A. Scuro, 10
83	Edificio ex Gavazzi	Via Bengasi, 7

**POLO SAN FLORIANO** | Comune di San Pietro In Cariano, C.A.P. 37029

N° Edificio	Denominazione	Indirizzo
92	Villa "Lebrecht"	Via della Pieve, 70
93	Villa Eugenia	Via della Pieve, 64-68

**EDIFICI FUORI PROVINCIA**

N° Edificio	Denominazione	Indirizzo
105	Ce.Ri.S.m.	Piazza Manifattura, 1   Rovereto (TN)
	Polo Universitario Professioni Sanitarie	Via Briamasco, 2   Trento
	Polo Universitario Professioni Sanitarie	Via Lorenzo Bohler, 13   Bolzano
	Ospedale Mater Salutis	Via Carlo Gianella, 1   Legnago (VR)
991	Complesso Universitario Viale Margherita	Viale Margherita   Vicenza

**ART. 6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Nell'esecuzione di tutte le prestazioni il personale dell'Appaltatore dovrà usare la massima diligenza per evitare qualsiasi danno a cose o persone. Per ogni danneggiamento causato a cose, persone e animali, è responsabile l'Appaltatore di fronte alla Stazione Appaltante, che è autorizzata a rivalersi per l'intero ammontare del danno anche in occasione del pagamento dei corrispettivi dovuti.

È vietato usare gli impianti elevatori presenti negli edifici, salvo diverse specifiche autorizzazioni puntuali impartite dal DEC.

Nella fase operativa l'Appaltatore agirà in piena autonomia e sarà pertanto il solo responsabile, sia civilmente che penalmente, assumendo ogni decisione in merito all'organizzazione del lavoro, alle caratteristiche tecniche delle apparecchiature e quant'altro necessario all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto. Le procedure operative e la programmazione del piano di lavoro dovranno essere concordate col DEC.

Restano a carico dell'appaltatore:

- la realizzazione dei servizi;
- la gestione del personale ed i relativi adempimenti;
- l'individuazione e la fornitura di attrezzature idonee;
- tutte le attività e gli oneri inerenti alla richiesta, presso gli uffici competenti, di autorizzazioni e permessi per l'utilizzo di spazi con regolamentazione particolare del traffico, quali ZTL o Aree Pedonali, nonché qualsiasi altro onere connesso alle operazioni di trasloco (es. soste in parcheggi a pagamento, occupazione suolo pubblico, transennamenti, etc.).

Il servizio consiste nell'espletamento di servizi di facchinaggio, trasporto e trasloco e comprende le attività di movimentazione da effettuarsi tra le diverse sedi della Stazione Appaltante, comprese quelle che dovessero essere acquisite nell'arco temporale di vigenza del contratto.

Il personale in servizio dovrà sempre avere come dotazione base: trapano, avvitatore e carrello per il trasporto manuale e ogni altro attrezzo (cacciaviti, chiavi, brugole, pinze, etc.) utile per eseguire operazioni di montaggio e piccoli interventi di manutenzione al fine di eseguire a regola d'arte il servizio richiesto.

Gli addetti dovranno essere dotati di dispositivi di protezione individuale da utilizzare secondo le vigenti norme di sicurezza quali tra l'altro cuffia antirumore, mascherina, occhiali di protezione, guanti, scarpe anti-infortunistiche, etc.

Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le possibili attività che l'Appaltatore sarà chiamato a svolgere, nell'ambito dell'appalto, secondo le indicazioni del DEC:

- Movimentazione di arredi compreso lo smontaggio ed il rimontaggio di quegli arredi che per dimensione e/o peso, non si dovessero riuscire a spostare montati e/o far passare da porte o varchi;
- Smontaggio e rimontaggio di pareti divisorie, in particolare apertura-chiusura della parete divisoria fissa installata presso l'Aula Magna del Polo Zanotto;
- Smontaggio, imballaggio con materiali e contenitori antiurto e antigraffio, trasporto e ri-assemblaggio di postazioni di lavoro (PC, telefoni, stampanti, fotocopiatrici, scrivanie, armadi, librerie, cassettiere, tende, etc.) attrezzature e/o materiali d'ufficio, materiale librario, faldoni, cartelle e oggetti in genere;
- Imballaggio e trasporto con idonei dispositivi di quadri, sculture e arredi pregiati;
- Trasporto con mezzi idonei nei luoghi indicati;
- Disimballaggio, montaggio e sistemazione dei beni traslocati;
- Posizionamento ordinato nella nuova collocazione;
- Carico e trasporto di rifiuti o materiali di scarto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: carta, ferro, acciaio, plastica, imballaggi, vetro, legno, apparecchiature fuori uso, da smaltire o da avviare a recupero, nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti, previo accordo con il DEC o con la Referente rifiuti dell'Ateneo;
- Censimento degli arredi dismessi e classificazione in modo tale da evidenziare quali possano essere ancora utilizzati (in conformità a quanto previsto dal DM 23.06.2022 n. 254 CAM vita utile di arredi interni);
- Sistemazione di archivi, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere, sempre in presenza e seguendo le direttive del personale d'Ateneo responsabile delle procedure;
- Piccoli lavori di manutenzione quali falegnameria, meccanica, carpenteria;
- Messa in opera di transenne in occasione di cerimonie e manifestazioni in genere;
- Fornitura di attrezzi e/o materiale che consentano una migliore razionalizzazione del lavoro;
- Fornitura del materiale di consumo e imballaggi (scatoloni, casse, contenitori, nastro adesivo, etichette, spago ed altro materiale di imballo);
- Servizi di trasporto e allestimento in occasione di elezioni e in ogni altro caso si renda necessario, anche presso le sedi periferiche della Stazione Appaltante fuori dalla provincia di Verona;
- Eventuale Messa in sicurezza di arredi o componenti d'arredo resasi necessaria in seguito allo spostamento;
- Attività di consegna e ritiro della posta interna, ritiro della corrispondenza universitaria affrancata dall'Ufficio Posta dell'Università e consegna della stessa al competente ufficio postale delle Poste Italiane Spa di Verona;
- Quant'altro si dovesse ritenere necessario per eseguire a regola d'arte il servizio richiesto.

*Per le attività di trasloco relative ai beni informatici è richiesta la conoscenza base e delle apparecchiature informatiche e dei relativi collegamenti (elettrico, trasmissione dati, telefonici, cavo LAN, cavo USB, mouse/tastiera, casse, webcam, etc.). Nel caso sia richiesto lo spostamento di postazioni informatiche si dovrà scollegare e imballare con cura tutti i componenti per poi assemblarli nuovamente presso la nuova sede.*

**ART. 7. SERVIZIO DI PRESIDIO FISSO**

Per lo svolgimento del servizio dovrà essere garantita la presenza continuativa dal lunedì al venerdì, indicativamente dalle ore 7:30/8:00 alle 16:00/17:00 secondo quanto previsto dalla programmazione mensile (la pausa pranzo non verrà conteggiata), di n. 2 unità per complessive 80 ore settimanali (40 h. per unità), dotate di n. 1 autocarro fino a 35 q.li e di n. 1 auto commerciale.

L'orario indicato risulterà essere flessibile in base alle necessità della Stazione Appaltante (es. ultimazione attività lavorativa già iniziata), il servizio dovrà essere comunque garantito ed effettuato per le 40 ore settimanali previste (ad esclusione delle festività infrasettimanali e delle chiusure dell'Ateneo).

In tale monte ore dovrà essere gestito il servizio di facchinaggio, trasporto e trasloco montaggio/smontaggio di arredi e pareti divisorie, piccole manutenzioni, e il servizio posta di cui all'art. 8.

Oltre a quanto sopra indicato, l'appaltatore deve assicurare il servizio di deposito e custodia di beni in appositi spazi che garantiscano lo stoccaggio di almeno 150 pallet. Gli spazi, che dovranno essere opportunamente attrezzati conformi alla normativa antinfortunistica, antincendio e ai requisiti disciplinati dal D.Lgs. n.81 del 09.04.08, nonché ad ogni previsione di legge per l'agibilità degli spazi in possesso di certificato di agibilità e prevenzione incendi, dovranno essere ubicati in un raggio massimo di 10 chilometri dalla sede centrale dell'Università: Via dell'Artigliere 8, 37129 Verona. In qualità di custode l'appaltatore assume tutte le responsabilità previste dagli articoli 1766 e ss. del Codice Civile. Alla Stazione Appaltante dovrà essere garantito l'accesso agli spazi utilizzati per verificare la presenza e lo stato di conservazione dei beni.

**ART. 8. SERVIZIO POSTA**

Il servizio prevede le seguenti mansioni:

- consegna e ritiro della posta interna giornaliera presso le sedi universitarie. A titolo esemplificativo si riporta la seguente tabella:

<b>N° Edificio</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>LUOGO RITIRO/CONSEGNA</b>
22	Palazzo Giuliani	Ufficio Posta
21	Palazzo di Economia	Portineria Piano Terra
10	Polo Zanutto	Portineria Piano Terra
26	Palazzo Zorzi	Portineria Piano Terra
98	Edificio Via Paradiso	Portineria Piano Terra
100	Ex Caserma Santa Marta	Portineria Piano Terra
91	Edificio Via Casorati	Portineria Piano Terra
	Ufficio Posta Ospedale Borgo Trento	Ufficio Posta Piazzale Stefani
70	Palazzo Ex Zitelle	Portineria Piano Terra
83	Edificio Ex Gavazzi	Portineria
81	Lente Didattica	Portineria Policlinico G.B. Rossi
31A - 31B	Biologico	Portineria Istituti Biologici
61	Cà Vignal 1	Portineria
22	Palazzo Giuliani	Ufficio Posta

- ritiro della corrispondenza giornaliera universitaria affrancata dall'Ufficio Posta dell'Università e consegna della stessa al competente ufficio postale delle Poste Italiane Spa di Verona;
- consegna e ritiro della posta interna una volta alla settimana presso le sedi di Vicenza e San Floriano.

Il servizio dovrà essere svolto nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria indicativa dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

La posta da portare nelle varie sedi universitarie comprende anche eventuali scatole contenenti materiale di cancelleria, risme di carta, materiale librario, altro materiale in uso alla Stazione Appaltante e anche materiale che dai magazzini venga smistato verso le varie strutture e viceversa.



Ai fini statistici, l'appaltatore dovrà redigere su richiesta del DEC un report sul servizio posta riportante almeno le seguenti informazioni: giorno, ora, ufficio mittente, destinatario e definizione (raccomandata, pacco, posta etc.).

## **ART. 9. OPZIONE A CHIAMATA EXTRA CANONE**

La Stazione Appaltante potrà richiedere la presenza di uno o più operatori in giornate, orari e sedi, fissati dal DEC. Alle stesse condizioni potrà, inoltre, chiedere la disponibilità di un ulteriore autocarro fino a 35 q.li con operatore.

A tal fine verrà inviata la richiesta con la seguente tempistica:

- fino a un massimo di 2 unità operative: 24 ore prima;
- più di due unità operative: 48 ore prima. Tale richiesta conterrà il numero di persone, mezzi, giorni, ore e la tipologia di attività richiesta.
- autocarro con operatore: una settimana prima.

Le attività svolte dall'operatore/operatori impiegati per il servizio possono essere, a carattere esemplificativo, ma non esaustivo, quelle descritte nell'art. 7.

## **ART. 10. CORRISPETTIVI PER LE VARIE TIPOLOGIE DI PRESTAZIONE**

Le prestazioni, oggetto dell'appalto saranno compensate come segue:

- Mensilmente nella misura di 1/24 dell'importo biennale offerto per il servizio a canone che comprende tutte le prestazioni, mezzi, attrezzature, deposito e quant'altro necessario per l'esecuzione ottimale del contratto;
- Tariffa oraria offerta per ciascun operatore che effettua il servizio a chiamata (opzionale). La tariffa oraria deve intendersi onnicomprensiva di tutti i costi che l'appaltatore dovrà sostenere per il corretto espletamento del servizio richiesto.
- Tariffa oraria offerta per l'autocarro fino a 35 q.li con operatore (opzionale). La tariffa oraria deve intendersi onnicomprensiva di tutti i costi che l'appaltatore dovrà sostenere per il corretto espletamento del servizio richiesto (ivi comprese le spese per l'utilizzo del mezzo, quali carburante, pedaggi autostradali, ecc.).

Con tali corrispettivi l'Appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dalla Stazione Appaltante per il servizio di cui trattasi o connesso o conseguente il servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto con il pagamento dei corrispettivi di cui sopra.

## **ART. 11. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio dovrà svolgersi con le modalità di seguito specificate secondo le esigenze che dovessero verificarsi, mediante personale, attrezzature e automezzi idonei.

Le richieste saranno assegnate all'appaltatore mediante piattaforma *trouble ticketing* messa a disposizione dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore si dovrà quindi rendere disponibile all'utilizzo dello strumento mediante le credenziali che verranno fornite. L'Appaltatore dovrà quindi prendere in carico la richiesta e in accordo col DEC dovrà:

- pianificare gli interventi attraverso un applicativo gestionale, fornito dall'Appaltatore, che permetta la schedulazione degli interventi e sia accessibile da remoto dagli operatori e dal DEC e che consenta alla stazione appaltante l'estrazione di dati su fogli di calcolo in modo da permetterne l'elaborazione;
- programmare i tempi e le modalità di esecuzione;
- eseguire l'intervento;
- concludere l'intervento acquisendo sull'applicativo per mezzo di supporto digitale (sia l'applicativo che il supporto digitale dovranno essere forniti dall'Appaltatore) la firma del richiedente (o da chi ne fa le veci) del buon esito dell'esecuzione. È necessario prevedere la

possibilità di interrogare l'applicativo con il quale sono gestiti i rapportini di intervento e conclusione.

## **ART. 12. CLAUSOLA SOCIALE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante, l'Appaltatore è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Appaltatore uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice. L'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'Allegato "A" – Elenco del personale attualmente impiegato.

## **ART. 13. PERSONALE DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore dovrà risultare in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro di cui alla L. 68 del 12 marzo 1999.

A tutto il personale impiegato nel servizio, sia a tempo determinato che indeterminato, l'Appaltatore dovrà garantire:

- un trattamento economico e normativo non inferiore a quello stabilito dai vigenti contratti collettivi nazionali e locali applicabili alla categoria;
- l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi vigenti a tutela dei lavoratori;
- la formazione ed eventuale specializzazione, accollandosi le spese dei corsi.

In caso di impiego di personale straniero, lo stesso dovrà avere buona conoscenza della lingua italiana sia scritta che parlata.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà:

- Trasmettere l'elenco di tutto il personale impiegato nell'appalto con nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, qualifica, fotografia e con indicazione della struttura e dei servizi a cui è adibito. L'elenco dovrà comprendere anche il personale impiegato saltuariamente, parzialmente o provvisoriamente nei casi di sostituzione temporanea di quello addetto ai servizi.
- Comunicare tempestivamente ogni variazione del personale impiegato prima che il personale non compreso nell'elenco di cui sopra sia avviato all'espletamento del servizio.

Tutto il personale impiegato dovrà:

- essere qualificato e formato per lo svolgimento delle attività;
- indossare opportuna divisa e relativi accessori;
- essere in regola con le norme di igiene e sanità e, in particolare, l'Appaltatore dovrà predisporre gli eventuali controlli sanitari richiesti dalla normativa vigente;
- essere idoneo e in forze per svolgere le attività richieste, di provata capacità, onestà e moralità;
- avere conoscenza delle modalità di espletamento del servizio e consapevolezza dell'ambiente in cui è tenuto a operare;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, riservato, corretto al fine di svolgere adeguatamente le mansioni affidategli senza ostacolare l'andamento regolare delle attività della Stazione Appaltante, disponibile alla collaborazione con altri operatori e in particolare nei riguardi dell'utenza;
- consegnare al Supervisore ogni oggetto che risulti smarrito o rinvenuto nell'espletamento del servizio. Lo stesso provvederà tempestivamente alla consegna di quanto rinvenuto al DEC;
- adottare tutte le precauzioni e cautele possibili nella movimentazione di beni e materiali dell'Università al fine di non arrecare danni a persone e/o cose;
- osservare comportamenti tali da ridurre il più possibile l'impatto ambientale delle attività, nonché lo spreco di risorse (es. chiusura finestra, spegnimento luci dopo gli interventi, uso razionale e attento di risorse quali, acqua ed energia elettrica, raccolta differenziata, etc.);

- essere dotato di patente di guida B.

In ogni caso, per il personale impiegato che non si attenga ai requisiti o a un comportamento corretto come sopra esposto, o non sia in grado di provvedere all'espletamento dei propri compiti, l'Appaltatore dovrà provvedere alla sua sostituzione.

La Stazione Appaltante si riserva di segnalare al Supervisore, per iscritto, le proprie eventuali rimozioni in ordine alla qualità dei servizi resi e/o alla condotta del personale dell'Appaltatore, affinché siano adottati i necessari provvedimenti.

#### **ART. 14. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

La Stazione Appaltante ha ampie facoltà di controllo che attuerà nelle forme che riterrà più opportune, anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del servizio e il grado di soddisfazione dell'utenza universitaria, vigilerà sul rispetto delle disposizioni di legge, delle prescrizioni contrattuali e/o normative in materia, nonché di quanto offerto in sede di gara. Il coordinamento e il controllo dell'esecuzione dell'appalto saranno effettuati dal DEC, appositamente nominato, il quale si occuperà di:

- organizzare il sistema dei controlli sull'effettuazione del servizio nelle modalità che ritiene più idonea;
- esprimere per forma scritta valutazioni ed eventuali inconvenienti e/o disfunzioni verificatisi;
- firmare il certificato di regolare esecuzione del servizio;
- autorizzare gli interventi di facchinaggio;
- ordinare e fare eseguire d'ufficio le attività nel modo che ritiene più opportuno, a spese dell'appaltatore, salvo il risarcimento del maggiore danno nel caso di inadempienze degli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore.

Nell'esecuzione del servizio i dipendenti dell'Appaltatore dovranno attenersi alla programmazione fissata, salvo diverse indicazioni fornite dal DEC.

#### **ART. 15. GESTIONE MATERIALI DI SCARTO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

Il capitolato è redatto in conformità ai seguenti provvedimenti:

- Decreto interministeriale n. 135 del 11 aprile 2008 aggiornato al 10 aprile 2013, "Approvazione del piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della PA";
- Legge 221 del 28 dicembre 2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- Art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023.

Qualora, durante le operazioni di facchinaggio e/o trasloco, sia rilevata la presenza di rifiuti o materiali di scarto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: carta, ferro, acciaio, plastica, imballaggi, vetro, legno, apparecchiature fuori uso, il Supervisore deve provvedere a darne immediata notizia al DEC e alla referente rifiuti dell'Ateneo.

All'Appaltatore potrà essere richiesto dalla Stazione Appaltante il trasporto di tali rifiuti o di arredi, ai fini dello smaltimento o recupero, nel rispetto delle autorizzazioni al trasporto di cui dispone. In particolare, per i rifiuti assoggettati alla disciplina del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è previsto che il contraente:

- sia iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali almeno per la categoria 4 classe F;
- disponga dell'autorizzazione al trasporto almeno per le seguenti tipologie di rifiuto:

[15.01.01] Imballaggi di carta e cartone

[15.01.02] Imballaggi di plastica

[15.01.03] Imballaggi in legno

[15.01.04] Imballaggi metallici

[15.01.05] Imballaggi compositi

[15.01.06] Imballaggi in materiali misti

[15.01.07] Imballaggi di vetro

[20.01.01] Carta e cartone

[20.01.36] Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135

[20.01.38] Legno diverso da quello di cui alla voce 200137

[20.01.39] Plastica

[20.01.40] Metallo

[20.03.07] Rifiuti ingombranti

L'Appaltatore deve assicurare la selezione, la raccolta, la separazione e il trasporto dei sopracitati materiali, fino al loro recupero, riutilizzo, riciclo o eventualmente, smaltimento, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, e secondo le indicazioni del Referente rifiuti dell'Ateneo o del DEC, in merito ai CER da attribuire ai rifiuti e agli impianti ai quali dovranno essere trasportati.

L'Appaltatore si assume la responsabilità della corretta esecuzione del servizio sopra descritto secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

L'appaltatore, in qualità di trasportatore, deve inoltre verificare che il Formulario di Identificazione Rifiuti (FIR) contenga le informazioni corrette relativamente a: Produttore (Università di Verona), CER (identificato dalla Referente rifiuti di Ateneo), e quantità di rifiuti che vengono ritirati. Al termine del servizio l'appaltatore deve consegnare la prima e la quarta copia (se disponibile) del FIR al DEC.

Non sono presenti DM con criteri ambientali minimi specifici per l'oggetto dell'appalto, tuttavia in fase di offerta è possibile presentare migliorie attinenti alla sostenibilità energetica e ambientale.

Le attrezzature, le piattaforme e gli automezzi impiegati devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica e in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, nonché dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e terzi da eventuali infortuni.

Nell'esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà utilizzare i mezzi di sua proprietà ovvero nella sua disponibilità a ridotto impatto ambientale (almeno Euro 6).

Gli imballaggi devono essere costituiti da materiale facilmente riciclabile, riutilizzabile e/o proveniente da risorse rinnovabili.

Gli imballaggi devono essere riutilizzati più volte, fino al loro definitivo esaurimento, quelli non ulteriormente utilizzabili devono essere ritirati dall'Appaltatore e destinati ad attività di recupero di materia prima.

L'Appaltatore deve utilizzare tecniche e prodotti di imballaggio di quantità e qualità adeguata a garantire l'integrità dei beni e materiali movimentati, tenuto conto delle loro caratteristiche e dei mezzi di trasporto utilizzati, per ciò stesso adoperando particolare cautela nell'imballaggio e nella movimentazione di materiali fragili e beni di pregio economico e/o artistico.

## **ART. 16. VERIFICHE E CONTROLLI**

Per verificare la regolarità del servizio, la Stazione Appaltante nel corso dell'esecuzione del contratto si riserva la facoltà e il diritto di effettuare in qualunque momento verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'appaltatore dei requisiti certificati e/o dichiarati dallo stesso ai fini della stipula del contratto, sulla regolare esecuzione delle prestazioni e di eseguire accertamenti sui materiali, attrezzature e automezzi impiegati riservandosi la possibilità di ricusarli, ove fossero ritenuti non idonei, nonché il diritto di far ripetere l'esecuzione del servizio svolto non ottemperando alle prescrizioni del presente Capitolato.

In tale caso l'appaltatore si rende immediatamente disponibile, nel caso di specie, a eseguire nuovamente il servizio senza nulla pretendere. In caso di mancata esecuzione potranno essere applicate le penali di cui al successivo art. 25.

I controlli riguarderanno:

- controllo di struttura (personale, organizzazione, etc.);
- controllo di processo (corretta esecuzione dei servizi);
- controllo di risultato;
- controllo di auditing (tale controllo viene eseguito in accordo con l'Appaltatore che dovrà predisporre un apposito questionario concordato con la Stazione Appaltante al fine di conoscere il gradimento del servizio svolto).

Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'Appaltatore a norme di legge, di regolamento o delle clausole contrattuali o comunque gli inadempimenti o i ritardi nello svolgimento del servizio, potranno essere contestati per iscritto all'Appaltatore, il quale entro i dieci giorni successivi dovrà far pervenire le proprie controdeduzioni, fermo restando l'obbligo per l'Appaltatore di sanare immediatamente l'inadempimento. Decorso tale termine, la Stazione Appaltante potrà applicare le penali previste all'art. 25 oppure assumerà le iniziative ritenute più opportune.

Qualora la Stazione Appaltante accerti che l'Appaltatore si è avvalso di personale non regolarmente assunto secondo le normative vigenti in materia, potranno essere applicate le penalità previste.

## **ART. 17. ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE**

Sarà a carico della Stazione Appaltante la sola fornitura dell'energia elettrica. Tale fornitura avviene nell'interesse dell'Appaltatore e a suo esclusivo rischio, anche nei confronti di terzi.

## **ART. 18. APPALTATORE E SUO DOMICILIO – SUPERVISORE**

L'Appaltatore dovrà comunicare la sede presso la quale eleggerà il suo domicilio a tutti gli effetti contrattuali.

L'Appaltatore prima dell'avvio del contratto dovrà nominare, comunicandolo per iscritto, un proprio rappresentante denominato "Supervisore responsabile", e un suo vice in caso di assenza, dotato delle facoltà e dei mezzi occorrenti per coordinare e controllare l'attività del personale impiegato nell'appalto, per tutte le provvidenze che riguarderanno l'adempimento dei suoi obblighi al fine di espletare il servizio a regola d'arte e il rispetto delle disposizioni impartite dal DEC.

Tutte le contestazioni di inadempimento e le comunicazioni fatte al detto rappresentante avranno lo stesso valore come se fossero fatte direttamente all'Appaltatore. L'Appaltatore rimane comunque responsabile, sotto ogni aspetto, dell'operato del rappresentante di cui sopra.

Il Supervisore responsabile in qualità di referente per la Stazione Appaltante dovrà essere di assoluto gradimento alla stessa, avere la perfetta conoscenza del personale, della disponibilità delle attrezzature, mezzi e macchinari necessari per l'espletamento del servizio, capacità di risolvere tutte le problematiche inerenti alla gestione del servizio.

Il Supervisore dovrà essere reperibile dal lunedì al venerdì dalle h. 7:30 alle h. 20:30, nonché garantire la reperibilità, se richiesta dal DEC, in caso di eventi serali e/o nel fine settimana (almeno da un'ora prima l'inizio dell'evento).

Secondo l'art. 26 c. 8-bis del D. Lgs. 81/2008, il Supervisore deve essere identificato come Preposto, il nominativo deve essere indicato all'interno del DUVRI ricognitivo e deve essere fornita copia della formazione aggiuntiva necessaria.

La figura del Supervisore responsabile dell'appalto non può a nessun titolo, rappresentare un onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

#### **ART. 19. CONTINUITA' NEL SERVIZIO**

L'Appaltatore si obbliga a provvedere al servizio di cui al presente Capitolato, senza interruzione per qualsiasi circostanza, salvo quanto previsto al successivo paragrafo e, pertanto, dovrà provvedere a sostituire le eventuali persone assenti. In nessun caso potrà, quindi, sospendere o interrompere il servizio che dovrà essere sempre assicurato come da programmazione predisposta dall'Appaltatore e concordata con il DEC, pena l'applicazione delle penali previste al successivo art. 25, fatto salvo il maggior danno qualora la Stazione Appaltante fosse costretta a provvedere direttamente al servizio. Qualora nel corso del contratto si verificassero scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'Appaltatore è tenuto a darne preventiva e tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante, nonché a garantire un servizio di emergenza.

#### **ART. 20. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore si impegna a effettuare il servizio suindicato con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato, che sarà parte integrante e sostanziale del contratto. Inoltre, l'Appaltatore deve essere:

- responsabile, a tutti gli effetti, degli adempimenti connessi alle clausole del contratto oggetto del presente appalto, restando esplicitamente inteso che le norme contenute nel presente Capitolato sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi, la loro osservanza quindi non ne limita né riduce comunque la responsabilità;
- pronto a rifondere i danni risentiti dalla Stazione Appaltante o da terzi in dipendenza dell'esecuzione dei servizi e a sollevare da ogni corrispondente richiesta sia la Stazione Appaltante che le persone che la rappresentano;
- pronto a rispondere, nei termini sopraesposti, dell'opera e del comportamento di tutto il personale dallo stesso messo a disposizione per l'esecuzione dei servizi.

#### **ART. 21. OBBLIGHI DERIVANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO**

La Stazione Appaltante è sollevata da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi. In particolare, l'Appaltatore garantisce di osservare tutti gli obblighi di legge, esonerando quindi la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità al riguardo.

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi alle categorie inerenti l'appalto e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i servizi stessi, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge.

L'Appaltatore si obbliga inoltre ad applicare i contratti, gli accordi medesimi, le norme e le procedure previste anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se trattasi di cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

L'Appaltatore si impegna al rispetto delle norme contrattuali vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Appaltatore è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Appaltatore deve certificare, l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL e degli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.

Qualora l'Appaltatore non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, la Stazione Appaltante procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'Appaltatore un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Qualora l'Appaltatore non adempia entro il termine predetto, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali. Per tale sospensione o ritardo dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni di sorta né avere titolo al risarcimento dei danni.

## **ART. 22. SICUREZZA SUL LAVORO**

L'Appaltatore è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che si impegna a rispettare, unitamente alle vigenti norme nazionali, regionali e le misure adottate dall'Ateneo per fronteggiare un evento emergenziale che possa eventualmente ricorrere.

L'Appaltatore dovrà tenere in considerazione che, all'interno della Stazione Appaltante, è presente una molteplicità di rischi (chimico, fisico, biologico, ...) ed è, quindi, di fondamentale importanza che essa conosca l'organizzazione e gli ambienti c/o i quali dovrà operare, le misure previste, gli altri lavori/servizi/forniture appaltati dalla Stazione Appaltante a Appaltatori esterni, che insistono nella stessa area.

L'Appaltatore, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, dovrà utilizzare materiali e impiegare mezzi, attrezzature, utensili e macchinari nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, la quale pertanto garantisce alla Stazione Appaltante sollevandola da ogni responsabilità che le stesse sono conformi alle norme di sicurezza sul lavoro.

I mezzi, le attrezzature, gli utensili e i macchinari dovranno essere posseduti dall'Appaltatore in proprietà o in uso continuato alla stessa quale leasing, noleggio a lungo termine o fattispecie similari comunque documentate da contratto che dovrà essere esibito alla Stazione Appaltante.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. Per tale scopo dovranno essere utilizzate solo attrezzature di tipo omologato, come da disposizioni antinfortunistiche, rigorosamente controllato e mantenuto in piena efficienza, e potranno essere utilizzate solo da personale adeguatamente formato e/o addestrato.

L'Appaltatore sarà responsabile sia della custodia delle macchine, materiali e attrezzature tecniche utilizzati sia dei beni della Stazione Appaltante oggetto del servizio.

La Stazione Appaltante non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti, tutti i materiali di consumo (imballaggi) sono a carico dell'Appaltatore. I veicoli carichi del materiale della Stazione Appaltante dovranno essere custoditi a cura dell'Appaltatore il quale è direttamente responsabile in caso di furti e danneggiamenti.

I rischi presenti nell'Università di Verona e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati, nell'allegato 1 "Tavola riassuntiva dei rischi presenti nell'Ateneo veronese", che fa parte integrante del presente Capitolato Tecnico, ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'ateneo. I candidati che intendono partecipare alla gara dovranno sottoscrivere la dichiarazione di presa visione e accettazione di tale allegato e del facsimile DUVRI e verbale di coordinamento.

Si ritiene che le informazioni riportate nei documenti di gara e nell'estratto del DVR, congiuntamente al sopralluogo dell'area interessata, siano sufficienti ai candidati per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura richiesta. I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri dell'Appaltatore, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura ed evidenziati, a parte, nell'offerta economica.

Tra questi dovranno essere conteggiati anche i costi relativi alla formazione in materia di salute e sicurezza del proprio personale e i costi per i dispositivi di protezione individuale previsti dalle normative e dal contratto.

Per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti è possibile contattare il RUP, e qualora necessario anche il Servizio Prevenzione e Protezione (mail: [servizio.prevenzioneprotezione@ateneo.univr.it](mailto:servizio.prevenzioneprotezione@ateneo.univr.it)). La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza, il nominativo del RUP e degli altri referenti della sicurezza, l'elenco degli appalti che interessano l'area oggetto dell'appalto sono riportati nel D.U.V.R.I. ricognitivo allegato al presente Capitolato.

Tale documento non deve essere compilato/firmato in sede di gara, ma deve esserne attentamente letto e valutato.

Nel D.U.V.R.I. ricognitivo sono riportate, nella sezione adempimenti, le richieste sugli aspetti relativi alla sicurezza che la ditta appaltatrice dovrà fornire all'ateneo preliminarmente alla riunione di coordinamento.

## **ART. 23. GARANZIA DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE**

Ai sensi dell'art. 117 del Codice, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore, fatto salvo il ricorso a ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, l'Appaltatore deve costituire una garanzia definitiva, sotto forma di fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del Codice. Ai sensi del comma 3 del citato art. 117, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del Codice.

La garanzia deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dalla Stazione Appaltante. Resta salva per la Stazione Appaltante la facoltà di procedere all'esperimento di ogni altra azione ove la garanzia risultasse insufficiente.

Lo svincolo della garanzia verrà disposto nella misura del 50% dopo il primo anno di regolare esecuzione del servizio e completamente dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali, secondo le disposizioni di legge regolanti la materia.

La Stazione Appaltante non è in alcun modo responsabile per i disservizi e i danni causati a terzi dall'Appaltatore nell'espletamento del servizio. Quest'ultimo si impegna ad adottare ogni precauzione e ogni mezzo necessario a evitare danni alle persone e cose, restando a suo completo carico di risarcimento di eventuali danni cagionati dal proprio personale alla Stazione Appaltante a terzi ed è tenuta, altresì, a far osservare ai propri dipendenti le disposizioni interne comunicate dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore prima della firma del contratto dovrà presentare una polizza assicurativa, della durata almeno pari a quella del contratto:

- RCT (Responsabilità Civile Terzi) per danni arrecati a terzi (tra cui la Stazione Appaltante) in conseguenza di eventi che si dovessero verificare in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a € 1.500.000,00 senza alcun limite di risarcimento per singola persona o per cose e animali e prevedere tra le altre condizioni anche le estensioni a:
- RCO (Responsabilità Civile verso Prestatori di lavoro) per eventuali infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (prestatori d'opera subordinati e parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, delle quali l'Appaltatore si avvalga, in relazione a tutte le operazioni e attività connesse al presente appalto comprese quelle accessorie, complementari nessuna esclusa né



eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia pari ad almeno € 1.000.000,00 per sinistro e per persona.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una RCT/RCO già attivata avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto della Stazione Appaltante.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni che possano derivare al personale o alle cose della Stazione Appaltante o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti, nell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, tenendo perciò sollevata e indenne la Stazione Appaltante dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative e dall'eventuale mancanza di copertura assicurativa che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto.

#### **ART. 24. FATTURAZIONE E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Stazione Appaltante della pertinente fattura elettronica mensile rilasciata ai sensi del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento, ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della L. 244/2007 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 55 del 3 aprile 2013, e previo accertamento della regolarità delle prestazioni svolte (a tale scopo dovrà essere allegata alla fattura il riepilogo generale delle ore lavorate mediante estrazione dall'applicativo fornito dall'Appaltatore per le timbrature degli operatori con l'entrata e l'uscita dal servizio) e della regolarità del versamento dei contributi dovuti per il personale.

Il pagamento avverrà nel rispetto dei termini previsti dall'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 231/2003.

In caso di contestazione e fino alla risoluzione della stessa, la Stazione Appaltante respingerà la fattura interessata.

La Stazione Appaltante non risponde per eventuali ritardi nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'Appaltatore delle prescrizioni sopra indicate.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 11 del Codice e, in particolare ai sensi del comma 6 è operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo progressivo delle prestazioni; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

L'Appaltatore e i subappaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 comunicando gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i ai movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul/sui suddetto/i conto/i. Inoltre, l'Appaltatore si impegna a comunicare la cessazione, la decadenza dall'incarico dell'Istituto designato, nonché la variazione delle persone delegate ad operare sul/i medesimo/i conto/i per qualsiasi causa avvenga in quanto l'Università non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a un Istituto non più autorizzato a riscuotere. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Appaltatore e dai subappaltatori, il CIG (codice identificativo di gara). La Stazione Appaltante risolverà il contratto qualora l'Appaltatore e i subappaltatori non eseguiranno le transazioni nel rispetto della succitata legge.

#### **ART. 25. PENALI**

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge, dal presente capitolato e dal contratto, la Stazione Appaltante potrà inviare formale diffida tramite PEC, con

descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'Appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della diffida di cui al precedente comma, non fossero ritenute soddisfacenti, si potranno applicare, in base alla gravità dell'inadempienza, le penali evidenziate nella tabella seguente:

Mancata esecuzione della prestazione richiesta	€ 200,00 per ogni mancanza accertata e non giustificata, oltre al costo sostenuto dalla Stazione Appaltante per far eseguire ad altri il mancato servizio
Interruzione/sospensione del servizio	€ 100,00 per ogni ora di interruzione/sospensione del servizio, oltre al costo sostenuto dalla Stazione Appaltante per far eseguire ad altri il mancato servizio
Ritardo rispetto ai termini contrattuali per l'esecuzione del servizio	€ 100,00 per ogni ora di ritardo
Mancato rispetto del numero di operatori richiesti	€ 100,00 per ogni irregolarità accertata
Mancato rispetto delle norme di sicurezza senza alcun incidente o grave anomalia	€ 500,00 per ogni irregolarità accertata
Mancato rispetto delle norme di sicurezza, qualora sia successo un incidente o una grave anomalia	da € 2.000,00 sino alla rescissione del contratto
In caso di mancata comunicazione della sostituzione di una risorsa in presidio fisso	€ 300,00 per ogni persona di cui non si comunica la sostituzione
In caso di mancata comunicazione dell'aggiornamento del personale dipendente	€ 1.000,00 per ogni persona che non compare nell'elenco del personale dipendente
Esecuzione del servizio con utilizzo di personale non regolarmente assunto	€ 1.500,00 per ogni persona non regolarmente assunta
Utilizzo di attrezzature tecniche e materiali non adeguati	€ 200,00 per ogni irregolarità accertata
Per ogni episodio di non reperibilità del Supervisore responsabile del servizio	penale pari allo 0,3 per mille del valore dell'importo contrattuale
Riscontrate manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione del servizio o comunque qualsiasi inesattezza nell'adempimento così come richiesto (per esempio difetti di montaggio o altre manchevolezze nell'esecuzione delle attività previste dal Capitolato)	penale pari allo 0,3 per mille del valore dell'importo contrattuale
Relativamente agli imballaggi: • mancato rispetto delle caratteristiche degli imballaggi e di quanto offerto in sede di gara; • mancato ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni.	penale pari allo 0,3 per mille del valore dell'importo contrattuale
Non rispetto della programmazione concordata tra le parti	€ 100,00 per ogni irregolarità accertata

Ogni altra carenza qualitativa riscontrata nell'esecuzione del servizio verrà valutata discrezionalmente dalla Stazione Appaltante (in ragione dell'importanza delle irregolarità, del disservizio provocato e del ripetersi nel tempo delle manchevolezze), con applicazione di una penale di valore variabile fra € 250,00 ed € 2.500,00.

Le penalità applicate dovranno essere detratte dall'importo da fatturare nel mese successivo.

La Stazione Appaltante potrà procedere al recupero delle penali anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle suddette penali non potrà essere complessivamente superiore al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 126 del Codice, e non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto servizio, rivalendosi sulle fatture o sulla garanzia qualora l'Appaltatore, appositamente diffidato, persista nell'inadempimento, anche dopo le contestazioni.

## **ART. 26. SUBAPPALTO**

L'Appaltatore è tenuto a eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) del Codice, la cessione del contratto è nulla.

L'eventuale affidamento in subappalto di parte del servizio, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, è consentito nei limiti, alle condizioni e con le procedure di cui all'art. 119 del Codice che si richiama integralmente.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

## **ART. 27. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante, nei termini di cui all'art. 122 del Codice, ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora si verificassero le condizioni ivi previste. In particolare, potrà procedere alla risoluzione, con conseguente rivalsa sulla garanzia ed eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, nei seguenti casi:

- gravi inadempienze di clausole previste dal presente Capitolato;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- perdita dei requisiti generali;
- violazione della normativa in materia di subappalto;
- violazione della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- arbitraria sospensione o ingiustificata mancata esecuzione del servizio o parte di esso.

Nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento e/o il susseguirsi di richiami per inadempienze, verrà inviata a mezzo PEC diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c., e a presentare le proprie controdeduzioni entro il termine di dieci giorni dalla ricezione.

Se l'appaltatore non provvederà all'adempimento nel termine predetto, ovvero il RUP valuti negativamente le controdeduzioni, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito compresa la maggior spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico il contratto e ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verificasse la revoca o la decadenza delle autorizzazioni di legge abilitanti allo svolgimento delle attività o parte di esse, l'Appaltatore ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto. In tal caso, il servizio verrà immediatamente a cessare con conseguente risoluzione del contratto, senza che ciò possa costituire titolo alcuno per l'Appaltatore per la richiesta di risarcimento dei danni.

## **ART. 28. RECESSO**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in tutte le ipotesi previste dalla normativa vigente sulla base di quanto stabilito all'art. 123 del Codice.

## **ART. 29. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Limitatamente alle attività oggetto del presente Capitolato, che comportano da parte dell'Appaltatore il trattamento di dati personali effettuato per conto della Stazione Appaltante (es. sistemazione di archivi, imballaggio catalogato di fascicoli e pratiche in genere, spostamento di postazioni informatiche, etc.), l'Appaltatore, tramite stipula del contratto, accetta la designazione a Responsabile del trattamento dei dati personali, dall'Università degli studi di Verona, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "Regolamento"). In particolare, l'Appaltatore accetta di:

- trattare i dati personali soltanto sulla base di quanto espressamente previsto dal contratto o sulla base di ulteriori istruzioni documentate del Titolare, anche in caso di trasferimento di dati personali

verso un paese terzo extraeuropeo; in tal caso il Responsabile sarà tenuto ad assicurare il rispetto degli artt. 45-47 del Regolamento;

- garantire per i propri dipendenti e per chiunque collabori con il Responsabile, a qualunque titolo, nel trattamento dei dati personali oggetto del contratto, il rispetto della riservatezza, integrità, disponibilità e qualità dei dati, nonché adeguata e comprovata istruzione alle persone autorizzate al trattamento ai sensi dell'art. 29 del Regolamento;
- assistere il Titolare nel rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 del Regolamento; in particolare nell'assicurare la risposta nei termini di legge alle istanze presentate al Titolare dal Garante per la Protezione dei Dati Personali: in tal caso il Responsabile sarà tenuto a comunicare al Titolare, nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 48 (quarantotto) ore da quando ne abbia avuto conoscenza, qualsiasi distruzione, perdita, alterazione, divulgazione o accesso non autorizzato ai dati personali (DATA BREACH), ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri subfornitori;
- coadiuvare il Titolare per fornire agli Interessati tutte le informazioni di cui agli artt. 13-14 e l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 e all'art. 34 del Regolamento;
- assicurare la conformità al Provvedimento generale del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008, come modificato il 25 giugno 2009, così come ad ogni altro pertinente provvedimento dell'Autorità relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema;
- informare il Titolare qualora sia necessario ricorrere ad altro responsabile del trattamento (subfornitore): il Responsabile risponderà nei confronti del Titolare per qualsiasi violazione degli obblighi previsti dal contratto da parte degli ulteriori responsabili;
- consentire al Titolare l'esercizio del potere di controllo di cui all'art. 28, c. 3, l. h) del Regolamento: il Titolare avrà facoltà di verificare, anche presso la sede del Responsabile, la conformità delle procedure adottate da quest'ultimo rispetto a quanto indicato nel contratto ovvero richiesto dalla normativa; tale diritto si estende anche a eventuali subfornitori del Responsabile;
- all'atto della cessazione, per qualunque causa, dell'efficacia del contratto, interrompere ogni operazione di trattamento dei dati personali e provvedere, a scelta del Titolare, nel termine di 15 giorni lavorativi, all'immediata restituzione dei dati personali al Titolare oppure all'invio degli stessi ad altro soggetto indicato dal Titolare, e alla integrale cancellazione o distruzione dei dati personali in modo irreversibile;
- la designazione del fornitore a Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento non comporta alcun compenso aggiuntivo a favore del Responsabile del trattamento rispetto a quanto già pattuito nel contratto.

### **ART. 30. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE**

Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione del servizio non darà mai diritto all'Appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione del servizio.

Per tutte le controversie il Foro competente è quello di Venezia.